



Oschiri e il suo territorio

Oschiri (Oscheri in sardo, Óscari in gallurese) è un comune della Sardegna, con 2.920 abitanti, situato ai piedi del monte Limbara. Il territorio, abitato fin dall'epoca neolitica, è ricco di siti archeologici, tra cui 70 domus de janas e 60 nuraghi. Durante l'epoca romana, fu un importante centro commerciale e militare, testimoniato dai resti del Castrum Luguidonis. Il paese è circondato da colline e boschi, offrendo panorami mozzafiato e diventando un paradiso per gli amanti della natura e delle escursioni. Tra i piatti tipici, la panada rappresenta un simbolo della cultura locale. Oschiri è anche un centro di grande spiritualità, con il Santuario di Nostra Signora di Castro e altri siti romani che raccontano storie antiche. La vita sociale è vivace, con eventi e sagre che animano il paese tutto l'anno, facendo di Oschiri una meta ideale per chi cerca tranquillità e autenticità.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



OSCHIRI

31 maggio / 1 giugno 2025



<p>3/4 MAGGIO Aritzo Arzachena Sassari Tortolì</p> <p>10/11 MAGGIO Alghero Benevento Carbonia Dorgali Escalaplano Gonnosfanadiga Lunamatrona (solo domenica 11) Ovodda (solo domenica 11) Pabillonis Ploaghe Quartu Sant'Elena Samassi San Gavino Monreale Sanluri (solo domenica 11) Sestu Terralba Villasimius</p>	<p>17/18 MAGGIO Arbus Cagliari Calangianus Cerreto Sannita Chieti Golfo Aranci Guspini Iglesias Perugia Porto Torres Sant'Antioco Sardara Settimo San Pietro Triei</p> <p>24/25 MAGGIO Assemini Bosa Carloforte Chiamonti (solo domenica 25) Cosenza (solo venerdì 23 e sabato 24) Cuglieri Ittiri Monteleone Rocca Doria</p>	<p>Nuxis Ossi Quiliano Selargius Simala Sini Stintino Roma (anche venerdì 23)</p> <p>31 MAG / 1 GIUGNO Ardauli Genuri Gonnosfanadiga (solo domenica 1 giugno) Mogoro Oristano Oschiri Padria Pula Sarroch Segariu Sorradile Tertania Tullì Villacido Villaputzu</p>	<p>11/12 OTTOBRE Frosolone Latronico Neoneli Siddi Siracusa</p> <p>18/19 OTTOBRE Capoterra Ferrara Mantova Palermo Savona Torino Treviso Venezia</p>	<p>25/26 OTTOBRE Montefano Ozieri Trieste Vado Ligure Volano</p> <p>8/9 NOVEMBRE Bitonto Campi Bisenzio</p>
--	---	--	--	---



ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti

www.artigrafichepisano.it

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

OSCHIRI

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2025

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni

Centralino comune di Oschiri: 079 7349100

MuseOs: Tel. 079 733214

Messenger Facebook alla pagina "MuseOs - Museo Archeologico ed Etnografico di Oschiri"

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 1, 3, 4
Monumenti parzialmente accessibili: 2

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI odv

Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese. Avviso n.2/2023



grafica: Daniele Pini - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali - foto di copertina: Daniele Cinis stampar - Arti Grafiche Pisano, Cagliari



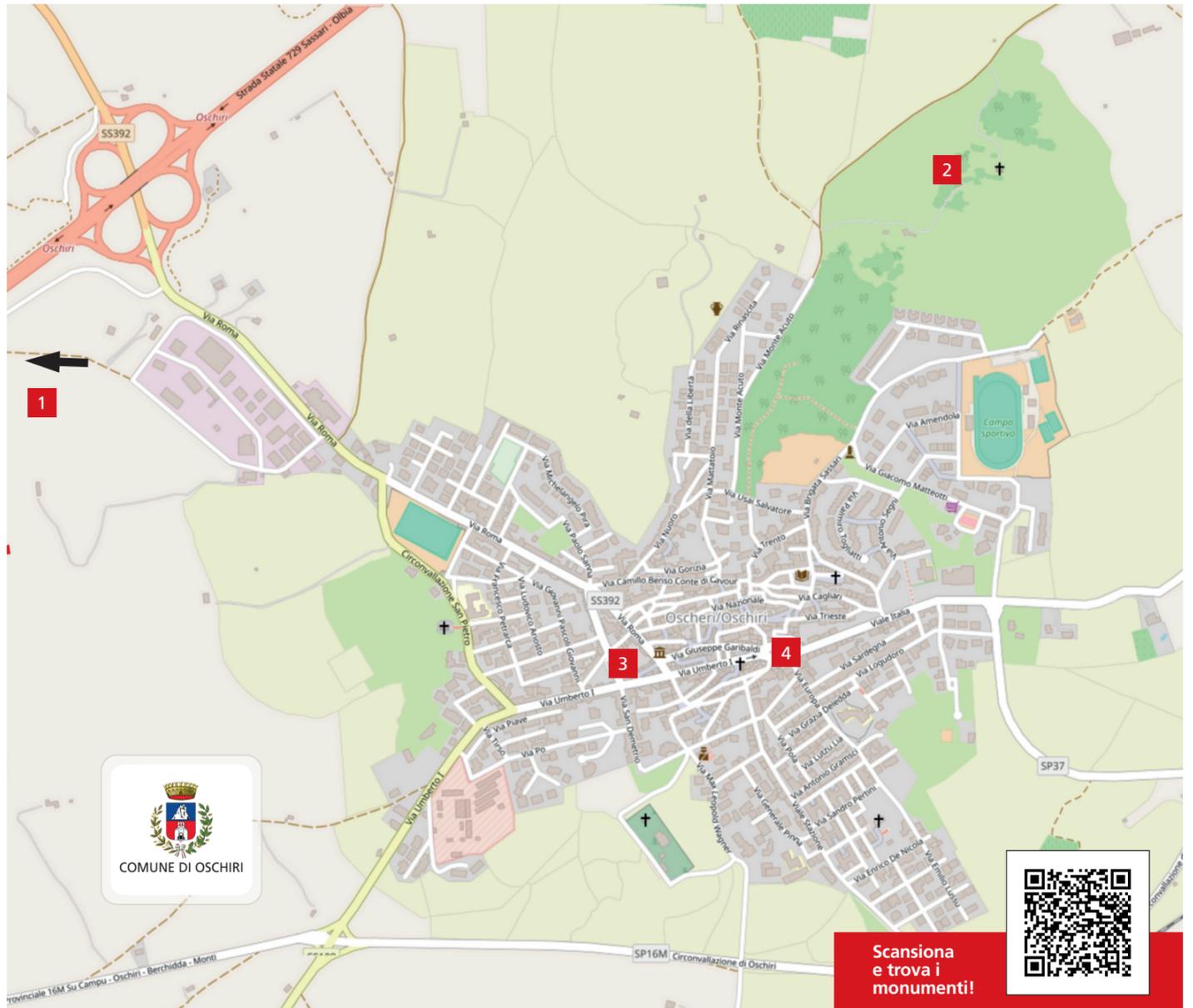
Santuario Nostra Signora di Castro 1

Come arrivare: dal centro di Oschiri (via Roma) proseguire in direzione sud-est su SS199 per 4,6 km.

Visite guidate a cura dei bambini e dei ragazzi dell'IC Monti Oschiri, Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Sabato solo al mattino dalle 9.00 alle 13.00. Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Il Santuario della Madonna di Castro è uno dei luoghi di culto più importanti della Sardegna settentrionale. Risalente al periodo romanico, il santuario sorge su una collina panoramica che domina l'area circostante, offrendo una vista mozzafiato sui campi del Logudoro. La chiesa, dedicata alla Madonna di Castro, conserva un'atmosfera di grande spiritualità e devozione. L'interno, sobrio ma suggestivo, è arricchito da opere d'arte che raccontano la storia del culto e della comunità locale. Ogni anno, il santuario attira numerosi pellegrini, soprattutto durante la festa della Madonna di Castro, che si celebra con processioni e riti religiosi. La posizione del santuario, immerso nella natura, lo rende un luogo ideale per la riflessione e la meditazione. Inoltre, la sua importanza storica e religiosa rende il Santuario un simbolo di fede e tradizione per la comunità di Oschiri.



Altare rupestre di Santo Stefano 2

Come arrivare: partendo dall'ingresso della E840 si procede verso l'interno del paese di Oschiri sulla SS392 fino ad arrivare davanti al murale "Benvenuti a Oschiri il paese della Panada", da qui si procede sulla sinistra in via Camillo Benso Conte di Cavour, all'incrocio successivo troverete un cartello con indicazione "Santo Stefano". Al termine della salita e della via allo stop si procede dritti, in corrispondenza del secondo cartello si svolta a sinistra, da qui proseguire dritti fino a raggiungere il cancello d'ingresso dell'area.

Visite guidate a cura dei bambini e dei ragazzi dell'IC Monti Oschiri, Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

L'area archeologica di Santo Stefano è uno dei siti più affascinanti della Sardegna. Questo complesso, in cui la presenza dell'uomo risale all'epoca preistorica, è noto

per alcune Domus de janas e per ciò che viene impropriamente definito "altare".

Si tratta di una parete di roccia granitica con nicchie geometriche, per lo più triangolari e quadrangolari, scolpite in epoca non ancora accertata. La funzione dell'altare rimane incerta a causa della mancanza di indagini archeologiche sistematiche. L'area prende il nome dalla chiesa di Santo Stefano, risalente al 1492, situata di fronte all'altare. Questo sito è ideale per appassionati di storia e archeologia, ma anche per chi cerca un contatto diretto con la natura e il passato.



MuseOs - Museo Archeologico ed Etnografico di Oschiri 3

Via Roma 4

Visite guidate a cura dei bambini e dei ragazzi dell'IC Monti Oschiri, Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Il Palazzo Museale offre diverse sezioni tematiche: una dedicata al territorio, che esplora l'ambiente, la storia, la lingua, la musica, le attività produttive, l'enogastronomia e l'archeologia industriale; una che celebra i 1000 anni di storia del castrum romano di San Simeone. La sezione archeologica espone reperti preistorici, nuragici, romani, bizantini e medievali, inclusi tesoretti monetali. Con uno spazio espositivo di 600 metri quadrati, il museo utilizza tecnologie moderne come pannelli informativi, gigantografie e monitor touch screen per arricchire l'esperienza del visitatore, offrendo suoni, documentari e video che raccontano la storia e la cultura del territorio.



Chiesa della Beata Vergine Immacolata 4

Piazza Regina Elena

Visite guidate a cura dei bambini e dei ragazzi dell'IC Monti Oschiri, Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

La Chiesa della Santa Vergine Immacolata di Oschiri, costruita nei primi anni del XX secolo, rappresenta un importante punto di riferimento religioso e culturale per la comunità locale. Completata nel 1907 e consacrata nel 1915 dal vescovo Carmelo Cesarano, la chiesa è dedicata alla Beata Vergine Immacolata, ma anche a San Giuseppe e a San Demetrio, come riportato in un'epigrafe commemorativa. La struttura architettonica presenta una facciata semplice, caratterizzata da una tripartizione, con paraste in trachite e tre oculi, tre fornic e tre portali che conferiscono un aspetto maestoso ma sobrio.

Due torri si ergono ai lati della facciata, una con l'orologio e l'altra con il campanile. La chiesa è stata edificata per sostituire l'antica struttura, ormai fatiscente, e si affaccia su una piazza di granito, diventando così un simbolo di devozione e di identità per il paese.